

Caso Uva, rispunta l'ipotesi di uno scatto d'ira per la patente

Pubblicato: Giovedì 29 Maggio 2014



Un nuovo verbale su Giuseppe Uva è stato depositato questa mattina in tribunale. Il procuratore Isnardi ha effettuato altre indagini. Nel faldone c'è una conferma di un fatto che la difesa dei carabinieri e poliziotti, gli avvocati Marsico, Mancini e Porciani, giudicano importanti. Perché? Poiché dimostrerebbe che esiste una spiegazione diversa da quella sempre avanzata in tv sulla morte di Giuseppe Uva. In sostanza, il fascicolo contiene dei documenti che attestano come, il 2 luglio del 2008, Uva dovesse sottoporsi a una visita della commissione provinciale per la patente. **Una visita che sarebbe saltata se** la notte del 14 giugno i carabinieri, come effettivamente gli dissero in caserma, **lo avessero denunciato per ubriachezza molesta. Questa tesi era stata avanzata dai pm Abate e Arduini.** I due sostituti procuratori, ai quali è stata poi tolta l'inchiesta, avevano ricostruito la zuffa in strada in questi termini: Uva aveva bevuto molto e una volta giunto in caserma, prima della denuncia, aveva cominciato a urlare e a dare testate perché aveva capito che con la **nuova denuncia** per alcolismo sarebbe rimasto senz'auto. Secondo la prima inchiesta **Uva teneva molto a quell'esame.** Lo dice Alberto Biggiogero, amico di Beppe, nel suo interrogatorio in procura quando afferma che Giuseppe aveva smesso di prendere droghe perché **voleva arrivare "pulito"** davanti alla commissione. Da qui le nuove indagini, che hanno accertato come effettivamente gli avvenimenti legati alla patente siano veri.

[I DOCUMENTI](#)

[IL DOSSIER CON TUTTI GLI ATTI](#)

ASL della Provincia di Varese
 Prot. n. 2008/004432/2008 341
 Classe:
 Sottoclasse:
 Fascicolo:
 Provincia di Varese
 Ufficio Provinciale del Governo
 Prot. n. 513/2008 III Area Pat. M. TPIC NOUTG0004432/2008-05-13

Visto il rapporto n. 08.000558.220.15 del 01/03/2008 con il quale il DISTACAMENTO POLIZIA STRADALE DI ARONA segnala che il Sig. UVA GIUSEPPE, nato a CARAVATE il 17/02/1965 e residente a VARESE in VIA MONS. A. DEL PRATE N. 15, titolare di patente di guida di cat. "B" nr. VAS2924211 rilasciata dalla M.T.C.-VA in data 30/06/2007, è incorsi in una violazione consistente nel non aver rispettato le norme di comportamento di cui al titolo V del vigente C.d.S. approvato con Decreto Legislativo 30.4.1992, n. 285;

Visto il sanzionato rapporto n. 08.000558.220.15 del 01/03/2008 con il quale è stato accertato che il giorno 29/02/2008, in CASTELLETO TICINO, il prenomato ha violato le disposizioni di cui all'art. 186, comma 2 lett. b), del C.d.S. perché circolava in evidente stato di ebbrezza alcolica il cui accertamento è giustificato mediante esame chimico che ha evidenziato un tasso alcolico pari a 1,26 g/l nella prima prova e 1,43 g/l nella seconda prova.

Considerato, pertanto, di dover provvedere alla sospensione di detto documento di guida;

Considerato, altresì, di dover provvedere alla sospensione di detto documento di guida per M.S.I. 6 (S.E.I.);

Visti gli artt. 186, commi 2-4, e 223, comma 3, del C.d.S. approvato con Decc. Leg.vo n. 285 del 30.04.92 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legge 3 Agosto 2007 n. 117 convertito con legge del 02 Ottobre 2007 n. 160;

DECRETA

la sospensione provvisoria per M.S.I. 6 (S.E.I.) a decorrere dalla data del 29/02/2008 della patente di guida e di ogni altro titolo abilitativo alla guida con VECICOLO a motore di cui l'interessato è in possesso.

ORDINA

il predetto di sottoporsi entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, a visita medica obbligatoria ai sensi dell'art.119 comma 4 C.d.S. presso il Servizio di Medicina legale e di comunicarne il dato conclusivo, in caso di riduzione della validità della patente o di rila-scificazione dell'abilita-tività la guida, dovrà presentarsi al competente Ufficio Provinciale M.C.T.C. per il conseguente aggiornamento del documento di guida.

Si ricorda che la mancata sottoposizione agli accertamenti sanitari di cui sopra comporterà la successiva agenzia cautelare a tempo indeterminato del documento di guida in questione, come previsto dall'art.186 comma 6 ultimo periodo.

Si informa che questa Prefettura procederà per la medesima violazione all'applicazione della sanzione amministrativa accessoria, ai sensi dell'art. 224 C.d.S. qualora il periodo di sospensione, eventualmente disposto dalla S.E.I. in sede penale, risultasse superiore a quello indicato dalla presente Ordinanza.

LA SEZIONE POLIZIA STRADALE DI VARESE, incaricata della notifica della presente Ordinanza, e della consegna di una copia del provvedimento stesso all'interessato.

Per la precisione, Uva fu fermato il 29 febbraio 2008 a

Castelletto Ticino perchè guidava in stato di ebbrezza (tasso alcolico 1,43 alla prima prova e 1,26 g/l alla seconda, quando il limite è 0,5). Gli fu ritirata la patente per 6 mesi e fu convocato per la nuova prova a Varese il 2 luglio 2008.

Conclusioni? Va detto che **le nuove indagini non provano che Uva si arrabbiò per quel motivo e non perchè fu minacciato o picchiato. Ma lasciano aperta la possibilità** che alcuni passaggi si possano spiegare anche in questo modo. Sarà il tribunale a stabilire come stiano le cose.

I difensori commentano così: «La tesi dello scatto d'ira per il rinnovo della patente come spiegazione dell'ira di Uva, è molto convincente – afferma l'avvocato **Marsico** – d'altronde lo avevano sostenuto proprio i pm nella seconda richiesta di archiviazione sulla scorta delle affermazioni di Alberto Biggiogero».

Redazione VareseNews
 redazione@varesenews.it